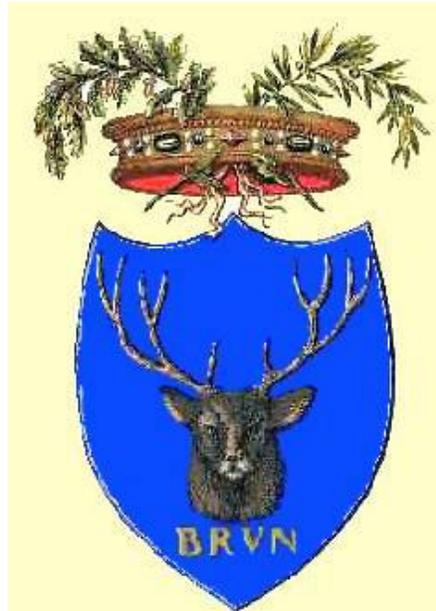


Provincia di BRINDISI



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2010

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MASSIMO VERSIENTI

RG. COSIMINA DELLEGROTTAGLIE

DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO

Provincia di Brindisi

Collegio dei revisori

Verbale del 08/04/2010

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2010

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 01-02-03-06-07-08/04/2010 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2010, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2010, della Provincia di Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 08/04/2010

Il Collegio

DOTT. MASSIMO VERSIENTI

RAG. COSIMINA DELLEGROTtagLIE

DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2009
- A. Bilancio di previsione 2010
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2010

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2010–2012

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti DOTT. MASSIMO VERSIENTI, RAG. COSIMINA DELLEGROTTAGLIE, DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO, *revisori* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 01/04/2010 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta provinciale in data 25/03/2010 con delibera n. 85 e i relativi seguenti allegati obbligatori e non:

1. bilancio pluriennale 2010/2012;
2. relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta provinciale;
3. rendiconto dell'esercizio 2008;
4. le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2008 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
5. prospetto dell'eventuale prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati;
6. prospetto delle spese previste in bilancio dei servizi esternalizzati alle società partecipate;
7. il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
8. la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
9. prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni irrogate dall'ente;
10. le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2010, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
11. la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;
12. prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (art. 77 bis, comma 12 della legge 133/08 e circolare n. 2 del 27/1/2009 del MEF);
13. piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della legge 133/2008);
14. piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07
15. quantificazione del numero dei dipendenti a tempo indeterminato e numero dei dirigenti;
16. programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, legge 133/08;
17. limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

1. i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
2. elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
3. elenco dei beni patrimoniali locati e dati in locazione;
4. quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
5. prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08;
dettaglio dei trasferimenti erariali;
6. prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
7. elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
8. il preconsuntivo 2009 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente sul risultato economico conseguibile nell'esercizio 2009;
 - viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi provinciali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 24/03/2010 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2009

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 49 del 05/10/2009 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Tuttavia in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2009 sono state segnalate passività probabili da finanziare, giusto i seguenti dati:

Direzione affari legali

Soc. Coop. Ecoambiente a r.l. € 478.358,61

Per contenzioso pendente relativo ai piani d'impresa e per somme non corrisposte ad ex dipendenti della stessa per TFR

Gima Costruzioni € 1.103.752,93

Per contenzioso

Global Solution srl € 522.000,00

Per contenzioso pendente per indebito arricchimento relativo al progetto RISO

Edil Sar.Tom srl (spese arbitrali) € 113.969,18

Per pagamento componenti collegio arbitrale per il contenzioso relativo al Liceo Scientifico di Fasano

Edil Sar.Tom srl € 164.933,00

Per contenzioso promosso per n. 3 procedimenti innanzi al TAR di Lecce

Ati Ponteggi Brindisi srl – Potenza Costruzioni - Edil Sar.Tom srl € 1.632.000,00

Per contenzioso pendente relativo alla costruzione del Liceo Scientifico di San Vito dei Normanni

Pastis CNRSM Società Consortile per azioni € 2.000.000,00

Per contenzioso

Spese legali per parcelle per giudizi definiti (diff.za non impegnata) € 39.710,00

Direzione Viabilità

F.Ili Margherita €. 1.150.000,00
Per contenzioso

Direzione Servizi finanziari

Consorzio Universitario Brindisi €. 100.000,00
Per quota parte di perdite rivenienti dall'attività di liquidazione.

Consorzio Globtec €. 33.081,48
Per protocollo accordo interprovinciale Appia Antica 5

E' stata segnalata, inoltre, una passività potenziale di € 969.044,00 per curatela fallimento SCAB srl. Gli stessi non sono ancora considerabili debiti fuori bilancio certi, liquidi ed esigibili, in quanto non ne sono determinati gli effettivi ammontari e non esiste ancora un'obbligazione valida dal punto di vista giuridico che determini l'insorgenza del rapporto obbligatorio in senso civilistico, con un termine di scadenza entro cui adempiere. Si prende atto che nel servizio "gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione" è stato stornato il capitolo di € 365.386,46 per il finanziamento delle passività pregresse

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno. Il comma 15 dell'art. 77 bis della legge 133/2008 dispone che entro il 31/3/2010 gli enti soggetti al patto di stabilità per l'anno 2009 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La mancata trasmissione costituisce inadempimento al patto (punto F della circolare n.2 del 27/1/2009 del Mef). Il collegio ha verificato che la trasmissione della certificazione dei risultati ottenuti è stata effettuata in data 26/01/2010 con i seguenti dati:

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009 e decreto-legge n. 39/2009)			
PROVINCIA DI BRINDISI			
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009			
(in migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il 31/12/2009
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	31.677
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	16.135
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	1.626
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Accertamenti	
	E5 Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n. 39/2009, art. 6, comma 1, lettera p).	Accertamenti	
(2)	E6 Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77- bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Accertamenti	
	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)	Accertamenti	49.438
	E7 TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1)	17.441
a detrarre:	E8 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Riscossioni (1)	-1.062
	E9 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Riscossioni (1)	
	E10 Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lettera p).	Riscossioni (1)	
(2)	E11 Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui all'art.77-bis, comma 8, legge n. 133/2008, come sostituito dall'art. 2, comma 41 lett. c), legge n. 203/2008.	Riscossioni (1)	
	somme considerate incassate nel 2008 ex. Art. 1 comma 682 legge 296/2006	Riscossioni (1)	
	Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)	Riscossioni (1)	16.379
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)		65.817

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2009 (Leggi n. 133/2008, n. 203/2008 e n. 33/2009 e decreto-legge n. 39/2009)			
PROVINCIA DI BRINDISI			
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2009			
(in migliaia di euro)			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
SPESE FINALI			a tutto il 31/12/2009
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	47.840
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Impegni	
	S3 Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1 lett. o).	Impegni	
	S4 Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L.33/2009	Impegni	
	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)	Impegni	47.840
S5	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (1)	21.710
a detrarre:	S6 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)	Pagamenti (1)	
	S7 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art. 2, comma 41, lett. b), legge n. 203/2008).	Pagamenti (1)	
	S8 Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, art. 6, comma 1, lett. o).	Pagamenti (1)	
	S9 Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 let. a) della L.33/09	Pagamenti	
	S10 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. b) della L.33/09	Pagamenti (1)	
	S11 Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 let. c) della L.33/09	Pagamenti (1)	
	Pagamenti in conto residui di cui all'art. 9 bis comma 1 D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009	Pagamenti	-6.932
	Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)	Pagamenti (1)	14.778
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11)		62.618
SFIN 09	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)		3.199
SANZ 09	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI 20 LET. a) E 21		
PREM 09	(3) IMPORTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' DI CUI AI COMMI 23-26		
FIN NET 0	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA'(SFIN 09-SANZ 09+PREM 09)		
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009		2.601
	(4) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 09 - OB)		598

(1) Gestione di competenza + gestione dei residui

(2) La voce e' inserita solo dagli enti che hanno approvato il bilancio prima del 10 marzo - escludendo le entrate straordinarie di cui al comma 8 dell'art.77-bis della L.133/2008 sia dalla base di calcolo dell'anno 2007 che dai risultati utili per il rispetto del patto di stabilita' interno per l'anno 2009 - e che non ritengono di avvalersi del nuovo quadro normativo delineato dall'abrogazione del richiamato comma 8 (art. 7-quater, comma 10, legge n. 33/2009).

(3) La voce e' valorizzata, automaticamente, con gli importi da definire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(4) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2010 della Provincia di Brindisi

La gestione dell'anno 2009 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2009 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2008 per € 800.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € _____//_____ il finanziamento di spese di investimento;
- € _____//_____ il finanziamento di spese correnti;
- € 800.000,00 spese correnti non ripetitive (rimborso ai comuni delle
spese per l'elezione del Consiglio provinciale);
- € _____//_____ debiti fuori bilancio;
- € _____//_____ per estinzione anticipata prestiti;

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2009 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2010

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2010, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	32.750.206,42	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	52.241.048,16
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	20.248.395,48	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	213.400.391,69
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	2.232.984,99		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	210.901.391,69		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.010.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.501.538,73
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	14.505.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	14.505.000,00
Totale	281.647.978,58	Totale	281.647.978,58
Avanzo di amministrazione 2009 presunto		Disavanzo di amministrazione 2009 presunto	
Totale complessivo entrate	281.647.978,58	Totale complessivo spese	281.647.978,58

2. Verifica equilibrio corrente anno 2010

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	32.750.206,42	
Entrate titolo II	20.248.395,48	
Entrate titolo III	2.232.984,99	
Totale entrate correnti		55.231.586,89
Spese correnti titolo I		52.241.048,16
Differenza parte corrente (A)		2.990.538,73
Quota capitale amm.to mutui		1.501.538,73
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
Totale quota capitale (B)		1.501.538,73
Differenza (A) - (B)		1.489.000,00

Tale differenza (*se positiva*) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- contributo per il rilascio permesso di costruire prev. al titolo I entrate e dest. ad invest.	
- contributo e sanzioni per sanatoria abusi edilizi prev. al titolo I entrate e dest.ad invest.	
- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate	1.489.000,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II come appresso specificate:

capitoli	Importi 2010	Oggetto intervento
2150741	5.000,00	Manutenzione somma urgenza - ambiente
2800318	81.000,00	Fondazione Apulia Film
2500115	2.000,00	Acquisto beni mobili economato
5265	5.000,00	Mobili ufficio
4886	10.000,00	Acquisto beni mobili pubblica istruzione
2501315	3.000,00	Acquisto beni mobili pubblica Biblioteca
2500515	2.000,00	Acquisto attrezzature trasporti
2102151	3.000,00	Manutenzione straordinaria, spese varie
2502825	3.000,00	Acquisto computer servizi sociali
2110161	10.000,00	Manutenzione somma urgenza - edilizia
5263	225.000,00	Manutenzione impianti tecnologici ex PDI
2700167	120.000,00	Transazione Edil Sartom
4885	670.000,00	Manutenzione patrimonio edilizio ex PDI
5175	175.000,00	Manutenzione patrimonio edilizio ex PDI
4725	175.000,00	Manutenzione patrimonio edilizio ex PDI
totale	1.489.000,00	

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
imposte	8.000,00	8.000,00
trasferimenti statali	2.670.112,23	2.670.112,23
trasferimenti regionali correnti	2.670.789,92	2.670.789,92
per funzioni delegate dalla Regione	12.904.294,36	13.387.701,87
trasferimenti correnti altri enti settore pubblico	944.766,55	2.590.593,57
per proventi da servizi pubblici	236.677,77	325.177,77
per proventi diversi	624.932,32	686.598,99
Per contributi in c/capitale dalla Regione	182.011.513,00	182.261.513,00
trasferimenti c/capitale dallo Stato	16.866.790,69	17.226.790,69
Per trasferimenti da altri soggetti	9.723.088,00	9.723.088,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	40.000,00	20.000,00
per aumento sanzioni codice della strada dest. a fondi vincolati		
Per imposta di scopo		
Per mutui	1.010.000,00	1.010.000,00

La discrepanza tra entrate e spese per trasferimenti dalla regione per funzioni delegate è dovuto a:

1. Trasferimento della Regione per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di smaltimento rifiuti art. 5 L.R. 30/86 - € 75.000,00;
2. Spese per funzionamento delega agenzie di viaggio - L.R. 34 del 15.11.07 + € 11.914,40;
3. Trasferimento alla Società aggiudicataria del Dirigente Servizio Pubblico + € 546.493,09;

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2010 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	40.000	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		410.000
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre	140.000	120.000
Totale	180.000	530.000

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2009, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2009 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	1.489.000	
- alienazione di beni	2.000.000	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		3.489.000
Mezzi di terzi		
- mutui	1.010.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	16.866.791	
- contributi regionali	182.011.513	
- contributi da altri enti	10.023.088	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		209.911.392
TOTALE RISORSE		213.400.392
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		213.400.392

Non è stato iscritto in bilancio avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2009

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2011 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	32.860.206,42		
Entrate titolo II	20.248.395,48		
Entrate titolo III	2.238.130,99		
Totale entrate correnti		55.346.732,89	
Spese correnti titolo I		52.241.048,16	
Differenza parte corrente (A)			3.105.684,73
Quota capitale amm.to mutui		1.501.538,73	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00	
Totale quota capitale (B)			1.501.538,73
Differenza (A) - (B)			1.604.146,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	32.860.206,42		
Entrate titolo II	20.248.395,48		
Entrate titolo III	2.238.130,99		
Totale entrate correnti		55.346.732,89	
Spese correnti titolo I		52.241.048,16	
Differenza parte corrente (A)			3.105.684,73
Quota capitale amm.to mutui		1.501.538,73	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00	
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00	
Totale quota capitale (B)			1.501.538,73
Differenza (A) - (B)			1.604.146,00

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d. lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro con deliberazione n. 304 del 04/12/2009.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 10/12/2009.

Con riferimento alla possibilità di presentare emendamenti allo "schema" di cui trattasi, è pervenuta nota acquisita al prot. n°15263 in data 12/02/2010, da parte del Consigliere Provinciale Vitantonio Caliendo circa la segnalazione di improcrastinabilità dell'intervento di rettifica di una curva pericolosa sulla SP 50 "Francavilla Fontana-Villa Castelli" e, la necessità di procedere alla contrazione di ulteriore e apposito mutuo per l'importo di € 100.000,00 utile alla copertura finanziaria dell'intera opera il cui importo è stimato in complessivi € 450.000,00. Pertanto con deliberazione di Giunta Provinciale n. 83 del 25/03/2010 si è preso atto dell'emendamento presentato allo schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici, per il triennio 2010/2012 e all'Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2010, già adottato con deliberazione giuntale n° 304 del 04/12/2009 precisando che detto intervento in quanto prioritario è già incluso nella corrente annualità e, che al maggiore onere necessario al finanziamento dell'opera generale si farà fronte con eventuali economie di lavori già conclusi e/o collaudati, in quanto l'Ente è impossibilitato a contrarre nuovi mutui. Il Collegio rammenta che eventuali aggiornamenti dello schema di programma entro il termine di approvazione del bilancio non necessitano di ulteriore pubblicazione.

Nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) non sono indicati gli accantonamenti per:

- accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
- esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999), anche se al cap. 02110161 sono stati accantonati € 10.000,00 per "Manutenzione straordinaria e/o somma urgenza edifici provinciali";
- esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D. Lgs. 163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nella schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997, sarà approvata con specifico atto dopo la relativa concertazione con le organizzazioni sindacali in esecuzione dei criteri generali inseriti nella relazione illustrativa.

L'art. 35 c. 4 del D. lgs. 165/2001 statuisce che *"le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni"*.

Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 318 del 18/12/2009 è stata adottata la programmazione triennale 2009/2011 del fabbisogno del personale sulla quale codesto collegio ha formulato il parere in data 12/01/2010 ai sensi dell'art. 19 della L. 448/01.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, così come riportate nell'intervento n. 1 del bilancio evidenziano la seguente evoluzione:

anno	Importo
2008	14.244.483,95
2009	13.497.568,04
2010	14.129.076,23
2011	14.129.076,23
2012	14.129.076,23

Invece, le spese di personale così come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2008	13.309.082,00
2009	12.970.358,84
2010	12.866.959,94

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati, tra gli altri:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;

	Rendiconto 2008	Previsioni definitive/impegni 2009	Bilancio di previsione 2010
personale dipendente	14.955.283	14.545.466	14.759.072
rapporti di collaborazione	238.669	307.664	372.316
somministrazioni di lavoro			
personale ex art.110 Tuel			
personale utilizzato da organismi esterni			
totale	15.193.952	14.853.131	15.131.388
spese correnti	57.867.358	60.158.936	52.241.048
incidenza sulle spese correnti	26,26	24,69	28,96

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2009 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato	n.	339
dirigenti	n.	6
Percentuale		1,77

Con determinazione n. 189 del 17/02/2010 sono state determinate le risorse decentrate per l'esercizio finanziario 2010 (pari a € 1.055.137,27) e il loro riparto provvisorio. In sede di riparto definitivo l'organo di Revisione accerterà:

a) che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art .67 comma 9 della legge 133/08 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune come risultanti dal bilancio di previsione.

b) la compatibilità dei vincoli derivanti dall'applicazione di norme di legge ed in particolare delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.lgs 150/2009, tenuto conto che l'azione di responsabilità per danno patrimoniale riguarda anche gli organismi deputati al controllo sulla compatibilità dei costi.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
 - le risorse umane da utilizzare;
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica.
- h) contiene per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente. Tramite la pubblicazione del bilancio e relativi allegati sul sito web istituzionale dell'ente Provincia.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Il comma 12 dell'art. 77 bis della legge 133/08, dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2010-2011 e 2012. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta che nell'anno 2007 l'ente ha rispettato il patto di stabilità e presenta un saldo di competenza mista positivo di euro 2.889.574,41.

Il saldo finanziario di competenza mista dell'anno 2007 risulta il seguente:

Parte corrente 2007		Parte in conto capitale 2007	
accertamenti	49.647.702,25	riscossioni	14.609.096,53
impegni	45.641.294,49	pagamenti	15.725.929,88
saldo (A)	4.006.407,76	saldo (B)	-1.116.833,35
SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA 2007 (A) + (B) =			2.889.574,41

La manovra di miglioramento come disposto dal comma 3 dell'art.77 bis della legge 133/08 è la seguente (*l'annualità 2012, non essendo allo stato attuale disciplinata da alcuna norma, è stata elaborata secondo le regole applicabili all'annualità 2011, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica*):

- per l'anno 2010 di euro 2.600.616,97
- per l'anno 2011 di euro 2.889.574,41
- per l'anno 2012 di euro 2.889.574,41

-dal prospetto allegato al bilancio ai sensi del comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08 gli obiettivi risultano così conseguibili:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2010 della Provincia di Brindisi

Valori di parte corrente		2010	2011	2012
Entrate	riferimenti			
Titolo I	Accertamenti	32.750.206,42	32.860.206,42	32.860.206,4
Titolo II	Accertamenti	20.248.395,48	20.248.395,48	20.248.395,4
Titolo III	Accertamenti	2.232.984,99	2.238.130,99	2.238.130,99
a) Totale previsioni entrate correnti nette		55.231.586,89	55.346.732,89	55.346.732,89
Spese	riferimenti			
Titolo I	Impegni	52.241.048,16	52.241.048,16	52.241.048,16
b) Totale spese correnti nette		52.241.048,16	52.241.048,16	52.241.048,16
A) Saldo finanziario di parte corrente (previsioni)(a - b)		2.990.538,73	3.105.684,73	3.105.684,73

Flussi di cassa in c/capitale		2010	2011	2012
Incassi	riferimenti			
Titolo IV	Incassi su residui attivi e in c/competenza	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
(-) riscossioni crediti (cat. 6 del titolo IV)	Incassi su residui attivi e in c/competenza			
c) Totale incassi netti in c/capitale		14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00
Pagamenti	riferimenti			
Titolo II	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza	14.389.921,76	14.216.110,32	14.216.110,32
(-) pagamenti per concessione crediti (int.10 del titolo II)	Pagamenti su residui passivi e in c/competenza			
d) Totale pagamenti netti in c/capitale		14.389.921,76	14.216.110,32	14.216.110,32
B) Saldo finanziario gestione di cassa c/capitale (c - d)		- 389.921,76	- 216.110,32	- 216.110,32
C) Saldo di riferimento ai fini patto (A) - (B)		2.600.616,97	2.889.574,41	2.889.574,41
		2010	2011	2012
D) - VALORI-OBIETTIVO		2.600.616,97	2.889.574,41	2.889.574,41

L'apposito prospetto di cui al comma 12 dell'art.77 bis della legge 133/08, allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2010/2012, avendo riguardo al crono - programma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

PATTO DI STABILITA' E L. 42/2010

A distanza di qualche giorno dalla conversione definitiva del DI «Enti locali» (legge 42/2010), il ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria ha diffuso la consueta circolare in materia di Patto di stabilità (n. 15 del 30 marzo 2010), dopo che la Provincia di Brindisi ha approvato in data 25/03/2010 con delibera giunta provinciale n. 85, il bilancio 2010-2012.

L'impianto strutturale del Patto è analogo all'esercizio appena trascorso, il documento fa rinvio, per molti aspetti, alla precedente nota interpretativa ministeriale (n. 2/2009), concentrando prevalentemente l'attenzione sulle diverse novità che sono state introdotte proprio dal D.L. 2/2010 convertito in legge.

Peraltro, in considerazione del fatto che le disposizioni che disciplinano i vincoli di finanza pubblica gravanti sugli Enti locali non presentano particolari criticità applicative, la circolare assolve più ad una **finalità ricognitiva che non esplicativa**, pur offrendo un utile contributo ai diversi operatori degli enti locali.

Un aspetto subito affrontato concerne, come detto in precedenza, l'obiettivo da computare per l'esercizio 2012, in considerazione del fatto che non risulta individuato in alcuna disposizione di legge ed è rilevante per la formazione del bilancio pluriennale 2010/2012.

In proposito, seguendo una prassi già diffusa in concreto, si suggerisce di confermare l'obiettivo programmatico calcolato per l'esercizio 2011, in termini di saldo finanziario, riproponendolo per il successivo periodo.

Rispetto alle novità del DI n. 2/2010 «Enti locali» un cenno è, anzitutto, effettuato all'interpretazione autentica recata con riferimento al trattamento delle entrate straordinarie (ad es. quelle derivanti da alienazioni del patrimonio immobiliare), per gli enti che avevano approvato il bilancio di previsione 2009 prima del 10 marzo dello stesso anno. In proposito, è ribadito che le amministrazioni locali che hanno operato l'esclusione nel corso del 2009 sono tenuti a seguire la medesima opzione anche per gli esercizi di riferimento 2010 e 2011, consolidando l'impostazione già accolta (non è il caso della provincia di Brindisi).

È poi richiamata la possibilità, estesa anche al 2010, di escludere dal saldo rilevante ai fini del patto di stabilità determinati pagamenti di spese in conto capitale nei limiti degli importi autorizzati dalle rispettive regioni di appartenenza.

Tra l'altro, in proposito, sono state anche rimodulate le condizioni per fruirne, che ora prendono in considerazione il rispetto del patto di stabilità nel 2008, il rapporto tra numero dei dipendenti e abitanti (che deve essere inferiore alla media nazionale individuata per classe demografica) ed il volume di impegni per spese correnti 2009 (che non deve eccedere il valore medio del triennio 2006/2008). E' bene ricordare che l'esclusione dei pagamenti in c/capitale nei limiti del 4% dei residui passivi di parte capitale a tutto il 31/12/2007 di cui all'art. 9 bis, comma 1, del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni nella L. 102/2009 è stata prevista per il solo anno 2009. Pertanto, per gli anni 2010 e 2011, tale esclusione non può essere applicata a i risultati registrati per tali anni.

Un flash è dedicato al tema, di perenne attualità, della certificazione dei debiti, inizialmente limitato al 2009 e successivamente esteso (dal "Milleproroghe") anche al 2010.

Da sottolineare, in proposito, il preciso invito della Commissione Europea, nell'ambito del «Piano europeo di ripresa economica», ad accelerare il rimborso dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi nei confronti delle Pubbliche amministrazioni.

Tale disposizione, si precisa nella circolare, è rilevante non solo per le imprese ma anche per gli stessi Enti locali. Le verifiche che devono essere operate dal servizio finanziario in vista del

rilascio della certificazione possono consentire il migliore smaltimento o la radiazione dei residui passivi, con un benefico effetto sull'affidabilità dei bilanci e dei relativi risultati.

Non si registrano, poi, particolari «aperture» sull'altro tema caldo introdotto dal DI «Enti locali», ossia le risorse provenienti dall'Unione europea. Dalla circolare emerge solo l'indicazione di operare un confronto tendenzialmente omogeneo, con esclusione delle componenti correlate ai finanziamenti comunitari tanto dal saldo di partenza 2007 quanto di saldi (2010 e 2011) di gestione del Patto di stabilità.

Completano poi la circolare, oltre agli schemi allegati, i richiami alle regole (ormai consolidate) relative alla certificazione del rispetto (o meno) degli obiettivi, al monitoraggio semestrale, alle sanzioni da scontare in caso di mancato conseguimento dei saldi programmatici nonché al meccanismo di premialità vigente e di cui nel 2009 è già stata effettuata la prima applicazione.

In sostanza il Collegio prende atto che le previsioni del patto di stabilità 2010-2012 della Provincia di Brindisi siano conformi ai dettami della L. 42/2010.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO
2010**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2010, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	RENDICONTO	PREVISIONI DEFINITIVE ESERCIZIO	BILANCIO DI PREVISIONE	VARIAZIONE %
	2008	2009	2010	
addizionale Enel	4.793.268,44	4.800.000,00	4.504.000,00	-6%
imposta prov.le difesa suolo, valor. amb. e prev. cal	1.100.000,00	1.600.000,00	1.850.000,00	16%
imposta prov.le di trascrizione (art. 56 D.lgs. 446 del 15/12/1997)	8.400.000,00	8.200.000,00	7.810.000,00	-5%
tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi	350.000,00	350.000,00	420.000,00	20%
contributi e proventi vari per concessione trasporti pubblici locali	6.000,00	6.000,00	8.000,00	33%
imposta sulle assicurazioni contro responsabilità R. C. auto	11.684.789,84	13.268.000,00	12.870.000,00	-3%
Categoria 1: Imposte	26.334.058,28	28.224.000,00	27.462.000,00	-3%
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	140.000,00	140.000,00	70.000,00	-50%
Categoria 2: Tasse	140.000,00	140.000,00	70.000,00	-50%
compartecipazione al gettito IRPEF	4.615.521,49	5.071.227,66	5.218.206,42	3%
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	4.615.521,49	5.071.227,66	5.218.206,42	3%
Totale entrate tributarie	31.089.579,77	33.435.227,66	32.750.206,42	-2%

Addizionale ENEL

La Provincia, ai sensi dell'articolo 6 della legge 20/89 e dell'articolo 10 della Legge 133/99, ha diritto all'introito dell'addizionale sul consumo di energia elettrica nella misura di euro 0,011360 (lire 22) per Kwh consumata in luoghi e locali diversi dalle abitazioni, per tutte le utenze fino al limite massimo di 200.000 Kwh al mese. Con deliberazione di G.P. n. 43 del 12/02/2010 è stata confermata l'aliquota sul tributo provinciale relativo all'addizionale sull'energia elettrica, per l'anno 2010. Il gettito è stato previsto al titolo I° in euro 4.504.000,00 (inferiore di duecentonovantaseimila euro rispetto a quello dell'anno 2009) tenendo conto, come riportato nella Relazione Illustrativa al bilancio di previsione 2010, "dell'andamento dei consumi dell'anno 2009 e dei relativi conguagli che saranno effettuati dopo la presentazione delle dichiarazioni annuali".

Al riguardo il Collegio osserva che sono soggetti all'addizionale provinciale con versamento diretto nelle casse dell'Ente i consumi (con il limite di base imponibile rappresentato da un consumo mensile di 200.000 kilowattora) di energia elettrica in luoghi e locali diversi dalle abitazioni:

- dei clienti vincolati con potenza impegnata inferiore o uguale a 200 KW, forniti solo da distributori;
- dei clienti liberi con potenza impegnata inferiore o uguale a 200KW, che comprano energia dove vogliono.

Sono altresì soggetti all'addizionale provinciale, che però viene versata all'utif e confluisce nel bilancio dello stato, anche i consumi (con lo stesso massimale mensile) dei clienti che impegnano potenze superiori a 200 KW.

Come noto dal 1 Luglio 2007 e' formalmente scattata la liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica in conformità ai dettami europei, ovvero alle Direttive 2003/54/CE, 2003/55/CE e 2004/67/CE che sostanzialmente non garantisce che:

- 1) in un mercato che si va liberalizzando, vengano riversate nelle casse provinciali le addizionali su tutti i consumi in luoghi e locali diversi dalle abitazioni di clienti (vincolati e liberi) che impegnano potenza inferiore a 200 KW;
- 2) tutti i grossisti si comportino correttamente nel versare le addizionali, pur sapendo quanti e quali siano ad operare con clientela insediata nel proprio territorio;
- 3) le province possano acquisire le informazioni utili a confermare che le addizionali loro spettanti sui consumi dei clienti che impegnano potenze SUPERIORI ai 200 KW e che oggi vengono versate all'utif (che le riversa sul bilancio dello stato), vengano poi riversate nelle casse dell'Ente

Imposta provinciale difesa suolo, valorizzazione ambientale e prevenzione calamità

È stata istituita dall'art. 19 del D. lgs. 504/92 a decorrere dal 01/01/1993. Con deliberazione di G.P. n. 45 del 12/02/2010 è stata confermata l'aliquota del tributo pari al 5% da applicare sulla tassa di smaltimento dei rifiuti urbani dei Comuni della Provincia al netto della commissione dello 0,30 per cento delle somme riscosse quale quota di compenso per la riscossione. Il gettito è stato previsto al titolo I° in euro 1.850.000,00 (superiore di duecentocinquantamila euro a quello dell'anno 2009) tenendo conto, come riportato nella Relazione Illustrativa, della intensificazione dell'attività di controllo e recupero del gettito effettuata presso i comuni della provincia a decorrere dall'esercizio 2008.

Imposta provinciale di trascrizione

La Provincia, ai sensi del decreto legislativo 446/97, ha istituito l'imposta Provinciale di Trascrizione che colpisce le nuove iscrizioni e i trasferimenti di proprietà degli autoveicoli iscritti al P.R.A. A partire dal 2000 la Provincia ha deliberato la tariffa maggiorata del 20% rispetto all'aliquota fissata dal Ministero delle Finanze con D.M. n. 435 del 27/11/1998. Con deliberazione di G.P. n. 79 del 13/04/2007 è stato deliberato l'aumento della maggiorazione delle tariffe ministeriali dal 20% al 30%. Con deliberazione di G.P. n. 44 del 12/02/2010 è stata confermata l'aliquota dell'imposta con una riduzione di trecentonovantamila euro rispetto alle previsioni 2009. Tale riduzione è dovuta, come noto, alla perdurante crisi del settore automobilistico anche se gli incentivi dovrebbero sostenere la domanda di veicoli.

Tributo speciale deposito in discarica rifiuti solidi

Il tributo è stato istituito in favore delle Regioni con provvedimento di accompagnamento alla Legge Finanziaria del 1996, in ragione di aliquote differenziate per tipologia di rifiuti, prevedendo altresì il 10% del tributo riscosso venisse devoluto alle Province. Il Consiglio Regionale ha stabilito di assegnare un'ulteriore quota aggiuntiva a favore delle Province. Il gettito è stato previsto al titolo I° in euro 420.000,00, in aumento del 20% rispetto alla previsione 2009. La previsione del 2010 ammonta ad € 420.000,00, in quanto viene compresa la quota 2009 a seguito delle effettive assegnazioni effettuate nel 2008.

Imposta sulle assicurazioni R.C. auto

L'articolo 60 del decreto legislativo n. 446/97 ha previsto che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni R.C. auto sia attribuito alle Province con la conseguente riduzione dei trasferimenti erariali. L'imposta si applica sulle polizze assicurative, nella misura del 12,50% del premio, dei veicoli a motore (esclusi i ciclomotori) dove hanno sede i PRA nei quali i veicoli sono iscritti e di macchine agricole nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

Per l'attribuzione del gettito dell'imposta le province assegnatarie del gettito sono quelle risultanti nella polizza di assicurazione al momento del suo rilascio o rinnovo. Mentre il gettito dell'imposta sulle assicurazioni relativa ai premi corrisposti per l'assicurazione di veicoli a motore non iscritti nei pubblici registri automobilistici è attribuito alle province nelle quali risiede l'intestatario della carta di circolazione.

Gli assicuratori sono tenuti:

- 1) a scorporare dal totale delle imposte dovute sui premi ed accessori incassati in ciascun mese solare l'importo dell'imposta relativa ai premi ed accessori contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e delle macchine agricole;
- 2) a effettuare distinti versamenti a favore di ogni provincia nella quale hanno sede i pubblici registri in cui sono iscritti i veicoli a motore o di residenza dell'intestatario, utilizzando il modello di pagamento o il bollettino di conto corrente postale F/23.

Il competente concessionario della riscossione accredita le somme riscosse direttamente ai tesoriери delle province destinatarie del gettito entro il giorno 27 di ciascun mese le somme riscosse dall'1 al 15 dello stesso mese ed entro il giorno 12 di ciascuna mese per le somme riscosse dal 16 all'ultimo giorno del mese precedente. Il gettito è previsto al titolo I in euro 12.870.000,00 (inferiore di circa 400.000,00 euro rispetto a quello dell'anno 2009).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 70.000,00 dimezzando la previsione dell'esercizio precedente. Con deliberazione consiliare n. 16/5 del 31/03/2005 il pagamento della tassa è stato abolito eccezion fatta per le aziende di erogazione di pubblici servizi.

Compartecipazione al gettito Irpef

L'articolo 31, comma 8, della legge finanziaria per il 2003 (legge 27 dicembre 2002, n. 289), come confermato all'articolo 2, comma 18, della legge finanziaria per il 2004 (legge 24 dicembre 2003 n. 350) prevede l'istituzione di una compartecipazione al gettito IRPEF nella misura dell'1% del riscosso in conto competenza affluito al bilancio dello Stato. Il gettito è previsto per un importo di € 5.218.206,42 in aumento rispetto alle previsioni 2009. La L. 42/2010 all' art. 4. "disposizioni per la funzionalità degli enti locali" statuisce al comma 3 che Sono prorogate per l'anno 2010 le disposizioni in materia di compartecipazione provinciale al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'articolo 31, comma 8, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, confermate per l'anno 2009 dall'articolo 2-quater, comma 3, del decreto-legge 7 ottobre 2008, n. 154, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2008, n. 189.

TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2008	2009	2010
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	4.686.171,47	4.899.769,40	3.728.544,65
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	3.244.820,49	2.216.248,29	2.670.789,92
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	16.583.076,63	21.433.065,48	12.904.294,36
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	9.800,00		0,00
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	883.749,99	1.252.410,01	944.766,55
Totale	25.407.618,58	29.801.493,18	20.248.395,48

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno (o di altre fonti).

(gli importi sono espressi in Euro)

Contributi	Importo
<u>CONTRIBUTO ORDINARIO</u>	0
<u>CONTRIBUTO CONSOLIDATO</u>	0
<u>CONTRIBUTO PEREQUATIVO FISCALITA' LOCALE</u>	18.871,57
<u>COMPARTECIPAZIONE IRPEF ATTRIBUITA (ARTICOLO 4, COMMA 3, D.L. 2/2010)</u>	5.218.206,42
<u>ALTRI CONTRIBUTI GENERALI</u>	116.845,14
<u>ALTRI CONTRIBUTI INDIVIDUALI</u>	0
<u>MINIMO GARANTITO PER SERVIZI INDISPENSABILI (REGIONI AUTONOME VALLE D'AOSTA E FRIULI VENEZIA-GIULIA)</u>	0
<u>FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CORRENTE)</u>	1.774.183,94
<u>CONTRIBUTO NAZIONALE ORDINARIO PER GLI INVESTIMENTI</u>	0
<u>FUNZIONI TRASFERITE DECRETO L.VO 112/98 (PARTE CAPITALE)</u>	4.066.790,69
<u>CONTRIBUTO PER SVILUPPO INVESTIMENTI</u>	802.635,54
TOTALE GENERALE CONTRIBUTI	11.997.533,30

Il contributo ordinario è stato così ridotto:

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2010 della Provincia di Brindisi

(gli importi sono espressi in Euro)

Contributi	Importo
CONTRIBUTO ORDINARIO BASE	15.109.497,83
RIDUZIONE ORDINARIO PER RISPARMI DI SPESA (ART.2, COMMA 31, L.244/07)	-494.356,17
CONFERMA RIDUZIONE 3% DEI TRASFERIMENTI ERARIALI (ARTICOLO 4, COMMA 2, D.L. 2/2010)	-55.537,39
RIDUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO (ART. 61, COMMA 11, D.L. 112/08)	-367.448,15
TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE DELL'ARAN (ART. 46, C. 8, D. LVO 165/2001)	-1.112,90
MOBILITA' DEL PERSONALE	0
ADEGUAMENTO MEDIA ENTI DISSESTATI ANNO CORRENTE	0
CONFERMA INCREMENTO TRASFERIMENTI ERARIALI ANNO 2004 (ART. 4, COMMA 2, D.L. 2/2010)	49.962,29
SANZIONE DI LEGGE (1% CONTRIBUTO SANZIONABILE ARTICOLO 243 DECRETO LEGISLATIVO 267/2000)	0
DETRAZIONE R.C.A.	-6.383.709,18
DETRAZIONE I.E.T.	-2.159.453,63
DETRAZIONE MAGGIORE INTROITO ADDIZIONALE ENERGETICA (ARTICOLO 5 LEGGE 290/2000)	-926.938,12
DETRAZIONE PERSONALE SCOLASTICO ATA	-3.838.113,00
RETTIFICA CERTIFICAZIONE PERSONALE SCOLASTICO ATA	0
RIDUZIONE PER ATTRIBUZIONE COMPARTICIPAZIONE IRPEF (ARTICOLO 4, COMMA 3, D.L. 2/2010)	-932.791,58
DETRAZIONE MANCATO RISPETTO PATTO DI STABILITA' ANNO 2008	0
RIDUZIONE CONTRIBUTO ORDINARIO (ART. 2, C 183, L 191/09)	0
TOTALE	0

Dalle certificazioni presentate entro il 31/1/2009, per gli anni dal 2001 al 2005 ai sensi dell'art. 2 quater, comma 7 della legge n. 189 del 4/12/2008, risulta che l'ente ha ottenuto per tali anni un maggior contributo di euro 49.962,29.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 12.904.294,36 e sono specificatamente destinati per un importo nella spesa, pari a € 13.387.701,87 come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2010 della Provincia di Brindisi

regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel. Come riportato a pag. 16 la discrepanza tra entrate e spese per trasferimenti dalla regione per funzioni delegate è dovuto a:

1. Trasferimento della Regione per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di smaltimento rifiuti art. 5 L.R. 30/86 - € 75.000,00;
2. Spese per funzionamento delega agenzie di viaggio - L.R. 34 del 15.11.07 + € 11.914,40;
3. Trasferimento alla Società aggiudicataria del Dirigente Servizio Pubblico + € 546.493,09;

Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico

Riguardano essenzialmente compartecipazioni da vari enti per il funzionamento del polo Universitario di Brindisi che a fronte di entrate pari a € 867.750,00 comporta spese per € 1.550.000,00.

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le previsioni di entrate extratributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2009 ed al rendiconto 2008:

	Rendiconto	Previsioni definitive	Bilancio di previsione
	2008	2009	2010
Categoria 1°: proventi dei servizi pubblici	752.454,76	587.353,65	841.677,67
Categoria 2°: proventi dei beni dell'ente	448.952,52	300.000,00	341.000,00
Categoria 3°: interessi su anticipazione crediti	19.671,10	20.000,00	50.000,00
Categoria 4°: utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societ?		300.000,00	140.000,00
Categoria 5°: proventi diversi	711.912,38	840.338,09	860.307,32
Totale	1.932.990,76	2.047.691,74	2.232.984,99

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale			
	Entrate/proventi prev. 2010	Spese/costi prev. 2010	% di copertura 2010
proventi uso auditorium Biblioteca provinciale	10.000,00	10.000,00	100%
proventi uso salone rappresentanza della provincia	10.000,00	10.000,00	100%
Servizio Mediateca	5.000,00	5.000,00	100%
uso palestre istituti scolastici	10.000,00	10.000,00	100%

Il collegio rileva che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 84 del 25/03/2010 l'ente ha provveduto a confermare/aggiornare le seguenti tariffe:

Ufficio caccia e pesca

- deliberazione di giunta n. 71 del 28/03/2001 per oggetto: “Caccia L.R. n. 27/98 art. 26, comma 3°. Approvazione importo da versare da parte dei candidati per il conseguimento dell’abilitazione all’esercizio venatorio di €. 25,83 ciascuno”;

Biblioteca: Servizi Mediateca e Sportello di segreteria decentrata dell’Università degli studi di Lecce;

- deliberazione di giunta n. 316 del 07/10/2005 per oggetto: “Servizi Mediateca e Sportello di Segreteria Decentrata dell’Università degli studi di Lecce. Rinnovo , convenzione Cooperativa Medialab S.r.l. di Brindisi;

Affari Generali: Uso del salone di rappresentanza, della sala consiliare, dell’Auditorium e sale della biblioteca provinciale

- deliberazione di giunta n. 198 del 10/02/1989 per oggetto: “Approvazione regolamento per la concessione in uso del salone di rappresentanza e della sala consiliare;
- deliberazione di consiglio n. 176/41 del 16/04/1997 per oggetto: “Approvazione regolamento per la concessione in uso dell’Auditorium e delle sale della Biblioteca Provinciale;
- deliberazione di giunta n. 78 del 12/03/2008 per oggetto: “Approvazione per l’anno 2008 delle tariffe relative ai servizi offerti dalla provincia”;
- deliberazione di giunta provinciale n. 65 del 05/03/2010 per oggetto: “Tariffe relative ai servizi offerti dalla Provincia di Brindisi per l’anno 2010”;

Ufficio Patrimonio

Utilizzo di palestre:

- delibera di consiglio provinciale n. 24/5 del 21/04/2006 per oggetto: “Approvazione regolamento per l’uso temporaneo degli impianti delle palestre e delle attrezzature sportive di pertinenza da parte di associazioni sportive”;
- delibera di giunta n. 124 del 21/06/2006 per oggetto:” Determinazione tariffe orarie utilizzo palestre ed attrezzature sportive di competenza provinciale”;

Cartelloni pubblicitari:

- delibera di consiglio provinciale n. 11/4 del 27/04/2007 per oggetto: “Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle segnalazioni turistiche”;
- delibera di giunta n. 111 del 27/04/2007 per oggetto: “Regolamento per la disciplina della pubblicità e delle segnalazioni turistiche – Approvazione tariffe”;
- delibera di giunta n. 33 del 05/02/2010 per oggetto : “Determinazione spese di accertamento e di notifica verbali di contestazione per violazioni al CdS”;

Ristoro all’interno di edifici scolastici:

- delibera di consiglio provinciale n. 36/9 del 04/07/2006 per oggetto: “Regolamento per i servizi di ristoro all’interno degli edifici destinati a sede di uffici provinciali ed istituti e scuole di istruzione secondarie superiori. Approvazione”;
- delibera di giunta n. 81 del 13/04/2007 per oggetto:”Distributori automatici di alimenti e bevande installati presso gli edifici provinciali e gli istituti scolastici – determinazione forfetaria del canone annuo”;
- delibera di giunta n. 238 del 10/08/2007 per oggetto: “Art. 5. Regolamento per i servizi di ristoro all’interno degli edifici destinati a sede di uffici provinciali e di istituti e scuole di istruzione secondaria superiore – determinazione canone annuo per i bar interni delle scuole”;
- determinazione dirigenziale n. 147 del 30/01/2009 per oggetto: Distributori automatici di alimenti e bevande installati c/o gli uffici prov.li e gli istituti scolastici – determinazione forfetaria del canone annuo – aggiornamento istat;

Ufficio Tosap:

- deliberazione di consiglio provinciale n. 396/74 del 02/02/1995 per oggetto: “tariffa tosap e canone una tantum”;
- deliberazione di consiglio provinciale n. 26/6 del 31/05/2006 per oggetto: “soppressione del pagamento della tassa annuale per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche ad eccezione di quella corrisposta d’erogazione di pubblici servizi”;
- delibera di giunta n. 66 del 05/03/2010 per oggetto: “Tariffe relative a spese di istruttoria e sopralluoghi e canone una tantum per il rilascio di concessioni/autorizzazioni TOSAP”;

Ufficio Viabilità:

- delibera di giunta n. 75 del 12/03/2010 per oggetto: “Recupero spese istruttoria delle domande di autorizzazioni alla costruzione, modificazione messa in opera di linee ed impianti fino a 150 Km.”

Ufficio Turismo:

- delibera di giunta n. 281 del 10/11/2009 per oggetto: “Fissazione tariffe relative alla gestione dei direttori tecnici di agenzie di viaggi ex l.r. 34/07”

4

Ufficio Ecologia

- deliberazione di giunta n. 75 del 30/01/1997 per oggetto: “Recupero spese di istruttoria delle domande di autorizzazione inerenti le attività di smaltimento rifiuti – Immissioni dirette in mare, suolo e sottosuolo di acque reflue – Utilizzazione fanghi in agricoltura – Rideterminazione;

Ufficio Viabilità Trasporti eccezionali

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59” con il quale, tra l’altro, così come disposto all’art. 105, comma 3, venivano affidate alle Province competenze attinenti il settore trasporti, di seguito riportate (le cui tariffe sono riportate nel prospetto allegato):

- a) autorizzazione e vigilanza tecnica sull’attività svolta dalle autoscuole e dalle scuole nautiche;
- b) riconoscimento dei consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore;
- c) esami per il riconoscimento dell’idoneità degli insegnanti e istruttori autoscuola;
- d) rilascio autorizzazione alle imprese di autoriparazione per l’esecuzione delle revisioni e al controllo amministrativo sulle imprese autorizzate;
- e) al controllo sull’osservanza delle tariffe obbligatorie a forcilla nel settore dell’autotrasporto di cose per conto terzi
- f) rilascio di licenze per l’autotrasporto di merci per conto proprio;
- g) esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci per conto terzi e di autotrasporto di persone su strada e dell’idoneità ad attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto;
- h) alla tenuta degli albi provinciali, quali articolazioni dell’albo nazionale degli autotrasportatori.

Ufficio Trasporti - Attività produttive**•Servizio Autoscuole:**

- Delibera di Consiglio Provinciale n. 22/9 del 12/05/2003 per oggetto: “D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112, art. 105.c.3, Lett. C. Approvazione Regolamento Provinciale disciplinante l’espletamento degli esami per il riconoscimento dell’idoneità degli ins. di teoria ed istr. di guida di autoscuola”;
- Delibera di Consiglio Provinciale n. 24/9 del 12/05/2003 per oggetto: “D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112, art. 105, c.3, Lett. A e b. Approvazione nuovo Regolamento Provinciale disciplinante l’attività delle autoscuole e del riconoscimento dei Consorzi di scuole per conducenti di veicoli a motore, di cui al D.M. 317/95”;
- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 69 del 12/03/2008 per oggetto: “Approvazione tariffe inerenti l’attività delle autoscuole di cui al Regolamento Provinciale disciplinante la materia

approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 59/17 del 19/12/2007”;

- Servizio Trasporti:

- Delibera di Consiglio Provinciale n. 48/10 del 19/12/1995 per oggetto:“ Legge 8 agosto 1991 n. 264. Disciplina dell’attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto.

Approvazione Regolamento Prov.le disciplinante la materia”;

- Delibera di Consiglio Provinciale n. 23/9 del 12/05/2003 per oggetto:“D.L.vo 31 marzo 1998 n. 112, art. 105, c. 3, Lett. A. Approvazione Regolamento Provinciale disciplinante l’attività delle scuole per patenti nautiche”

5

- Delibera di Consiglio Provinciale n. 25/9 del 12/05/2003 per oggetto:“D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 art. 105, c. 3, Lett. F. Approvazione Regolamento Provinciale disciplinante il rilascio delle licenze per l’autotrasporto di merci in conto proprio”

- Delibera di Consiglio Provinciale n. 26/9 del 12/05/2003 per oggetto:“D.L.vo 31 marzo 1998, n. 112 art. 105, c. 3, Lett. G. Approvazione Regolamento Provinciale per l’espletamento degli esami d’idoneità per lo svolgimento di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto”

- Delibera di Consiglio Provinciale n. 71/27 del 19/12/2003 per oggetto:“D.Lgs 31/03/1998, n. 112, art. 105, c. 3, Lett. h: Tenuta albo Provinciale, quale articolazione dell’Albo Nazionale degli autotrasporti, per il rilascio delle licenze per l’autotrasporto di merci in conto terzi, ex L. 298/74. Approvazione Regolamento Provinciale”.

Controlli impianti termici

Con provvedimento di Consiglio Provinciale n. 44/16 del 30 giugno 2003 sono state approvate le tariffe per l’effettuazione dei controlli sugli impianti e la gestione delle autocertificazioni come da progetto allegato

Sanzioni amministrative

Il collegio prende atto che le previsioni di entrate derivanti da sanzioni amministrative ammontano a € 158.000,00 e risultano così destinate:

- Risorsa 636 – “Proventi per sanzioni amministrative in violazione di leggi e regolamenti” per €. 20.000,00 sono destinati al servizio ecologia ed ambiente;
- Risorsa 637 – “Proventi per sanzioni amministrative in materia di attività venatoria – L.R. 27/98 art. 51” per € 30.000,00 destinate al funzionamento della commissione contenzioso art. 51 c. 12 L.R. 27/98;
- Risorsa 651 “Proventi da sanzioni amministrative pecuniarie in materia di rifiuti” per € 100.000,00 destinate per servizi per l’esercizio di funzioni di controllo in materia ambientale.
- Risorsa 653 “Proventi da sanzioni amministrative in materia di trasporti” per € 8.000,00 destinati al funzionamento del servizio trasporti;

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito all’art. 1, comma 66 della legge 311/2004 e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all’art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall’ art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003. Tuttavia le entrate previste dalla alienazione degli immobili così come individuati dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 67 del 05/03/2010 e per le quali potrebbero sorgere delle plusvalenze, sono destinate alla nuova sede dell’ITIS e IPSC - Francavilla Fontana - istituto scolastico polivalente.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 140.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

1) SANTA TERESA S.P.A.

in relazione all’andamento degli utili negli esercizi precedenti come di seguito esposto:

ANNO	Utile Netto	Riserva legale 5%	Riserva straordinaria 20%	Utili distribuiti	Utili distribuibili
2006	€ 222.255,00	€ 11.113,00	€ 44.451,00	€ 10.000,00	€ 156.691,00
2007	€ 316.596,00	€ 15.830,00	€ 63.319,00		€ 237.447,00
2008	€ 274.604,00	€ 13.730,00	€ 54.921,00		€ 205.953,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2008 e con le previsioni dell'esercizio 2009 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2008	Previsioni definitive 2009	Bilancio di previsione 2010	Incremento % 2010/2009
01 - Personale	14.244.484,06	13.861.127,21	14.129.076,23	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	1.149.853,14	996.758,07	1.031.215,77	3%
03 - Prestazioni di servizi	23.252.596,89	17.756.583,67	19.779.203,60	11%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.272.068,54	2.141.736,69	2.414.865,76	13%
05 - Trasferimenti	12.285.959,57	23.441.717,65	10.622.270,94	-55%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.501.391,67	2.410.851,75	2.399.139,31	0%
07 - Imposte e tasse	1.278.515,40	1.271.777,50	1.228.959,43	-3%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	882.488,56	385.000,00	410.000,00	6%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva		116.538,02	226.317,12	94%
Totale spese correnti	57.867.357,83	62.382.090,56	52.241.048,16	-16%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2010 in € 14.129.076,23 riferita a n. 336 dipendenti, pari a € 42.050,82 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto biennio 2010-2011, quantificati in euro 117.874,45;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.055.137,27 pari al 7,47% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione provvederà, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spesa prevista nel bilancio	2004	2006	2007	2008	2009	2010
distinta come segue:	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato	impegnato	previsione
1) Oneri diretti personale a tempo indeterminato	8.854.837,72	9.116.719,75	9.046.751,34	9.081.703,10	9.009.587,95	8.941.133,37
2) Oneri riflessi di detto personale	2.375.587,82	2.538.062,70	2.547.511,47	2.531.054,47	2.461.387,55	2.459.150,81
3) Oneri diretti personale a tempo determinato	713.629,43	355.964,11	401.623,95	406.580,89	183.489,24	304.041,23
4) Oneri riflessi di detto personale	214.343,07	84.327,47	101.174,26	102.748,41	55.283,51	83.119,95
5) Fondo trattamento accessorio	1.272.610,80	885.276,98	897.181,35	1.030.165,44	936.354,51	1.055.137,27
6) Oneri riflessi su fondo trattamento accessorio	333.445,86	220.871,94	237.974,23	249.091,22	222.852,60	251.122,67
7) Straordinario		110.471,39	124.724,77	166.299,69	166.299,69	166.299,69
8) Straordinario oneri riflessi		45.832,20	35.937,37	39.579,33	39.579,32	39.579,33
9) Dirigenza (posizione -risultato - differenza)					139.119,10	169.525,96
9A) dirigenti fondo incentivante				32.264,05	2.567,72	50.000,00
10) Oneri riflessi su dirigenza (posiz.-risultato-diff)					37.116,98	46.026,31
10A) oneri riflessi su fondo incentivante				7.678,86	611,12	11.900,00
11) Competenze arretrate, emolumenti in corso d'anno, ecc.	67.140,00	361.324,52	245.446,25	110.000,00	70.000,00	
12) Maggiore spesa per rinnovo contratto biennio 2008-2009 Anno 2008 (1,5%) + oneri rif. 2010-2011	312.298,57	431.604,60	287.511,18	302.724,13	31.670,00	117.874,45
13) Maggiore spesa per rinnovo contratto biennio economico 2006-2007 a regime 1/1/08						
14) Spese varie (indennità missioni solo anno 2004)	298.290,58	82.288,92	59.501,13	96.658,05	79.626,58	200.774,45
15) Personale nuovo - oneri diretti e riflessi		105.181,38		15.600,00		63.725,00
Miglioramento servizi + oneri riflessi-(entrata)		30.824,48	298.521,33			
totale previsione spesa personale (int. 1)	14.442.183,85	14.368.750,44	14.283.858,63	14.172.147,64	13.435.545,87	13.959.410,49
14) compensi professionali al legale dell'ente		26.000,00	24.949,51	55.470,92	38.590,33	74.280,00
15) compensi altri				16.865,40	23.431,84	33.086,54
TOTALE GENERALE	14.442.183,85	14.394.750,44	14.308.808,14	14.244.483,96	13.497.568,04	14.066.777,03
deroga assunzione ecologia compr. Oneri riflessi						62.299,19
entrata (art.18 l.109/94 + legale + dir. rogito)		183.300,50	263.265,07	437.716,43	60.251,75	413.858,89
TOTALE GEN. PREVISIONE SPESA						
PERSONALE	14.442.183,85	14.211.449,94	14.045.543,07	13.806.767,53	13.437.316,29	13.715.217,33
variazioni						
irap	1.088.674,55	963.826,93	990.176,66	998.515,40	978.150,00	943.854,43
straordinario						
co.co.co			214.953,54	238.669,33	307.664,26	372.316,00
personale comandato da altri enti						
contratti ex art. 90 tuel						
buoni pasto	130.000,00	151.000,00	151.000,00	150.000,00	130.000,00	100.000,00
convenzioni - art 110 c.1>2 tuel						
equo indennizzo						
convenzioni - art 110.6 tuel						
spese per formazione	-74.284,83					
personale comandato c/o altri enti	-52.061,51	-66.875,18	-63.850,46	-18.437,12	-33.610,45	-33.610,45
maggiori spese per rinn. contr. 2004-05	-312.298,57	-588.317,53	-588.317,53	-588.317,53	-588.317,53	-588.317,53
maggiori spese per rinn. contr. 2006		-431.604,60	-287.511,18	-302.724,13	-340.585,73	-340.585,73
irap maggiore spese rinnovi contrattuali a regime 2009	-26.545,38	-86.693,38	-74.445,44	-75.738,54	-72.504,49	-72.504,49
maggiore spesa contrattuale 2010 + irap						-127.893,78
disponibilità per cessazioni rapporti contrattuali missioni -trasferte e indennita' chilom.	-83.790,14	-3.334,12				-341.964,77
spese personale appartenente alle categorie protette	-781.107,93	-857.799,69	-827.582,17	-899.652,93	-847.753,51	-759.551,07
TOTALE VARIAZIONI	-111.413,81	-919.797,57	-485.576,58	-497.685,52	-466.957,45	-848.257,39
TOTALE SPESA RILEVANTE	14.330.770,04	13.291.652,37	13.559.966,49	13.309.082,01	12.970.358,84	12.866.959,94
Abbattimento 1% sul 2004	143.307,70					
limite di spesa anni 2006 - 2007 - 2008-2009-2010	14.187.462,34					
marginale sul 2008 su 2007				250.884,48		
marginale 2009 su 2008				338.723,17		
marginale 2010 su 2009				103.398,90		

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2010 della Provincia di Brindisi

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 372.316,00

N.	OGGETTO	IMPORTO	FONTE di FINANZ.TO	Dirigente	consiglio
1	PROGETTO "BRINDISI COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013 - POLITICHE COMUNITARIE	50.000	PROVINCIA DI BRINDISI	ING. RINI	PRCSO/2/10
2	SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE	14.000		PRETE	
4	PUGLIA APERTA E SOLIDALE- DIRITTO ALLA CASA - DIRITTO DI CITTADINANZA - ASIA-	90.000	REGIONALE	PRETE	
5	PROGETTO ROSA	10.000	REGIONALE	PANNARIA	
6	CENTRO RISORSE PER LA FAMIGLIA	100.000	REGIONALE	PRETE	
7	OSSERVATORIO SOCIALE PROVINCIALE	80.316	REGIONALE	PRETE	PRCSO/2/10
8	SEGRETERIA TECNICA	12.000	REGIONALE	PRETE	
10	MUSEO PROVINCIALE	16.0000	PROVINCIA DI BRINDISI	CORANTE	
9	FORMAZIONE PROFESSIONALE P.O	98.800	UE - POR PUGLIA 2007/2013	PANNARIA	PRCSO/2/10
	TOTALE	471.116,00			
	UE	98.800			
	TOTALE SPESA PERSONALE	372.316,00			

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto, con deliberazione di Giunta provinciale n. 53 del 25/03/2009 all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. *(La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).*

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, ed al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2009 è stato contenuto nella misura del 3%.

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2009 è stato contenuto nella misura del - 55%.

Oneri straordinari della gestione corrente

Riguardano il riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 410.000,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel *(non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste)* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,43% delle spese correnti.

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2010 della Provincia di Brindisi

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2009 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi alla società S. Teresa S.p.A.:

SERVIZI	Previsioni definitive 2009
Gestione di assistenza tecnica ai CIP	292.302,26
Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione di tipo fotovoltaico	349.607,27
Servizi di pulizia degli immobili	835.000,00
Manutenzione ordinaria verde pubblico	702.070,88
Manutenzione ordinaria del piano viabile e verde della rete stradale provinciale	1.404.936,69
	880.824,95
Laboratorio di educazione ambientale s.a.	344.628,72
Attività amministrativa archivio e posta	335.710,61
Facchinaggio e autorimessa	266.928,29
"Recupero, cura e liberazione di fauna selvatica rinvenuta in difficoltà"	304.336,17
SIT	250.961,53
Attività propedeutiche alla gestione delle entrate provinciali (EX TOSAP)	120.187,57
CIT	292.302,26
TOTALE	6.087.507,32

Importi previsti per la VI annualità dei piani di impresa

SERVIZI	Previsioni definitive 2009
Manutenzione ordinaria immobili	175.000,00
	750.000,00
	175.000,00
Manutenzione impianti tecnologici	275.000,00
Segnaletica	700.000,00
TOTALE	2.075.000,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2010 della Provincia di Brindisi

In merito ai servizi in gestione alla Società Santa Teresa, va segnalata la ridefinizione, deliberata dal Consiglio Provinciale, di alcuni dei servizi già affidati alla Società, posta in essere attraverso un loro parziale ridimensionamento, finalizzato alla generazione di economie di spesa da reinvestire in ulteriori servizi strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente oltre che all'implementazione di attività di studio e di ricerca strumentali all'oggetto sociale della società medesima.

Le risultanze di tale ridefinizione vengono sinteticamente riassunte nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	CANONE ANNUO 2010 (IVA compresa)
ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	€ 220.930,97
SERVIZIO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ILLUMINAZIONE FOTOVOLTAICI DELLA PROVINCIA	€ 12.401,74
SERVIZIO DI PULIZIA IMMOBILI DELLA PROVINCIA	€ 826.920,26
SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PIANO VIABILE E VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE (banchine, fossi e canali)	€ 2.048.498,10
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE	€ 92.025,42
SERVIZIO MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	€ 513.485,64
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL VERDE DELLA PROVINCIA	€ 111.832,92
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Facchinaggio, autorimessa e custodia)	€ 297.552,32
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LOGISTICA DELLA PROVINCIA (Archivio e posta)	€ 310.585,39
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI RECUPERO, CURA E LIBERAZIONE DI FAUNA SELVATICA RINVENUTA IN DIFFICOLTA'	€ 115.522,17
SERVIZIO DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI	€ 378.404,54
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	€ 139.392,37
SERVIZIO DELLE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	€ 159.100,63
GESTIONE ENTRATE PROVINCIALI	161.335,73
AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA AL SERVIZIO POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA PROVINCIA	€ 109.178,97
SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO CENTRO ELABORAZIONE DATI	€ 73.175,12
SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO UFFICIO CACCIA E AGRICOLTURA	€ 116.442,28
SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO UFFICIO VIABILITÀ	€ 72.623,03
TOTALI	€ 5.759.407,60

L'onere a carico del bilancio della Provincia per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2010:

proventi servizio controllo impianti termici	400.000,00
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	2.066.790,69
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
fondi propri	3.292.616,91
Totale	5.759.407,60

Tutti gli organismi partecipati (ad eccezione del CONSORZIO UNIVERSITARIO DI BRINDISI S.C.p.A.) hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2008.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile:

	Data ultimo esercizio chiuso	Patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	Valore della produzione	Risultato d'esercizio
1	CENTRO INTERNAZIONALE DI ALTI STUDI UNIVERSITARI - SOCIETÀ CONSORTILE A R.L. C.I.A.S.U. S.C.R.L.	1.714.739	547.800	-446.106
2	BRINDISI PUBBLICI SERVIZI (B.P.S.P.) SPA	139.918	1.407.160	412
3	CITTADELLA DELLA RICERCA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	264.395	1.900.767	-64.442
4	CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	-	-	-
5	SANTA TERESA S.P.A.	1.803.454	274.604	5.271.608
6	AEROPORTI DI PUGLIA - SOCIETÀ PER AZIONI (IN SIGLA S.P.A.)	14.498.098	64.126.806	-7.634.575
7	SOCIETÀ TRASPORTI PUBBLICI BRINDISI S.P.A.	9.284.457	20.134.759	-1.641.471
8	PACCHETTO LOCALIZZATIVO BRINDISI (P.L.B.) SOCIETÀ CONSORTILE S.P.A.	91.102	176.284	-7.087
9	PASTIS - CENTRO NAZIONALE PER LA RICERCA E LO SVILUPPO DEI MATERIALI - ANGELO RIZZO - SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (C.N.R.S.M.)	-7.548.391	25.000	-449.178
10	COOP BANCA ETICA	26.203.704	19.126.953	1.269.947

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locali (Santa Teresa S.p.A.) nell'ultimo bilancio d'esercizio (preconsuntivo 2009) presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	0,00
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	138
Costo personale dipendente	3.260.892
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2009, indicano la possibilità di rispettare il budget e prevedono la distribuzione di seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2009 previsto	Previsione di distribuzione di utili nel 2010
SANTA TERESA SPA	120.948	n.d.

- b) organismi che nel preconsuntivo 2009, indicano la possibilità di rispettare l'equilibrio economico:

1) SANTA TERESA SPA

- c) organismi che sulla base dei dati del preconsuntivo 2009, richiederanno nell'anno 2010, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Organismo	Tipologia finanziamento aggiuntivo	Importo
-	-	-

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007, deve verificare l'opportunità di adottare *entro il 31/12/2010* delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni sussistendone i requisiti di cui al comma 27, oppure in ordine all'avviamento della procedura per la eventuale cessione a terzi delle partecipazioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 213.400.392, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2010 sono finanziate con indebitamento per € 1.010.000,00 così distinto:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 1.010.000,00 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazioni di flussi di entrata
- euro..... con cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% dei prezzi di mercato dell'attività
- euro..... con cartolarizzazioni garantite da pubbliche amministrazioni
- euro..... con operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati da fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume, ancorchè indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento
- Eurocon premio da introitare al momento del perfezionamento di operazioni derivate.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2010 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per euro opere a scomuto di permesso di costruire
- per euro acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche
- per euro da permuta
- per euro 9.500.000,00 da project financing
- per euro 2.000.000,00 da trasferimento di immobili ex art.128, comma 4 e art.53, comma 6 del d.lgs.163/2006

Gli apporti di capitali privati fanno riferimento alle seguenti opere:

realizzazione di una piscina presso l'itn Carnaro di Brindisi	2.500.000,00
realizzazione di una piscina e palazzetto annessi alla sede dell'istituto alberghiero di Ceglie Messapica (Br)	3.500.000,00
realizzazione di una piscina presso il liceo psicopedagogico di Cisternino (Br)	1.500.000,00
realizzazione di un impianto natatorio presso il liceo scientifico "e. ferdinando" di Mesagne	2.000.000,00
TOTALE	9.500.000,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2010 della Provincia di Brindisi

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2008	<i>Euro</i>	58.430.189
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	<i>Euro</i>	8.764.528,37
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	2.317.140
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,97%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	6.447.389

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 2.399.139,31, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	44.860.772,71	43.630.451,04	42.345.239,70	45.033.927,50	44.542.388,77	43.040.850,04
Nuovi prestiti			4.032.245,06	1.010.000,00		
Prestiti rimborsati	1.230.321,67	1.285.211,34	1.343.557,26	1.501.538,73	1.501.538,73	1.501.538,73
Estinzioni anticipate						
Altre variazioni +/- *						
Totale fine anno	43.630.451,04	42.345.239,70	45.033.927,50	44.542.388,77	43.040.850,04	41.539.311,31

I prestiti rimborsati nell'esercizio 2009 fanno riferimento alle delegazioni di pagamento del titolo III della spesa.

Di seguito il dettaglio degli importi suesposti, incluso il contratto di leasing:

ISTITUTO MUTUANTE	IMPORTO ORIGINARIO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2006	rata giugno	rata dicembre	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2007	rata giugno	rata dicembre	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2008
CASSA DDPP	15.576.417,90	15.338.956,02	244.081,58	250.887,90	14.843.986,54	257.886,24	265.082,20	14.321.018,10
OPI	4.729.160,00	4.623.356,21	54.422,80	54.148,26	4.514.785,15	55.500,45	55.584,63	4.403.700,07
CREDIOP	573.267,16	515.496,66		11.420,99	504.075,67	5.927,42	6.076,91	492.071,34
CREDIOP	609.419,14	548.005,46		12.141,24	535.864,22	6.121,22	6.640,14	523.102,86
CREDIOP	309.874,14	278.646,86		6.173,51	272.473,35	3.204,01	3.284,82	265.984,52
CREDIOP	361.519,83	325.087,96		7.202,43	317.885,53	3.738,02	3.832,29	310.315,22
CREDIOP	687.281,60	619.080,14		13.528,21	605.551,93	7.026,27	7.207,05	591.318,61
CREDIOP	521.355,54	469.619,60		10.262,16	459.357,44	5.329,95	5.467,09	448.560,40
CREDIOP	99.159,72	89.587,77		1.909,97	87.677,80	993,31	1.019,78	85.664,71
CREDIOP	3.666.843,98	3.370.089,38		80.905,19	3.289.184,19	41.586,09	42.258,61	3.205.339,49
CREDIOP	4.828.872,04	4.539.912,12		103.210,04	4.436.702,08	52.965,52	53.893,74	4.329.842,82
CREDIOP	2.262.611,74	2.157.208,48		54.634,79	2.102.573,69	27.814,41	28.151,10	2.046.608,18
CREDIOP	3.018.656,75	2.879.822,82		72.050,41	2.807.772,41	36.702,89	37.162,22	2.733.907,30
CREDIOP	2.214.091,16	2.163.914,64		51.446,90	2.112.467,74	26.209,87	26.539,59	2.059.718,28
CREDIOP	1.050.000,00	1.026.288,96		24.316,64	1.001.972,32	12.390,24	12.547,47	977.034,61
MONTE PASCHI	5.004.812,48	4.959.155,70		93.911,69	4.865.244,01	48.287,65	49.197,87	4.767.758,49
BIIS 4663985	620.884,48	339.948,60		45.817,31	294.131,29	24.340,56	25.348,17	244.442,56
BIIS 4671913	599.090,00	430.873,85		26.449,15	404.424,70	13.755,46	14.121,96	376.547,28
BIIS 4671921	258.228,45	185.721,48		11.400,50	174.320,98	5.929,07	6.087,05	162.304,86
totale	46.991.546,11	44.860.772,71		1.230.321,67	43.630.451,04		1.285.211,34	42.345.239,70
LEASING	7.302.728,84	5.290.171,30		529.017,13	4.761.154,17		470.000,00	4.291.154,17

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari	1.862.252,00	2.618.802,06	2.501.391,67	2.399.139,31	2.399.139,31	2.399.139,31
Quota capitale	1.709.125,91	1.326.086,82	1.343.538,61	1.343.538,61	1.343.538,61	1.343.538,61
Totale fine anno	3.571.377,91	3.944.888,88	3.844.930,28	3.742.677,92	3.742.677,92	3.742.677,92

I prestiti rimborsati nell'esercizio 2009 fanno riferimento alle previsioni definitive del titolo III della spesa.

La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2007	2008	2009	2010	2011	2012
residuo debito al 31/12	43.630.451	42.345.240	45.033.928	44.542.389	43.040.850	41.539.311
entrate correnti	49.674.702	58.430.189	65.284.413	55.231.587	55.236.733	55.236.733
(meno)trasf.erariali e reg.	16.521.719	19.827.897	23.649.314	15.575.084	15.575.084	15.575.084
(meno) trasf. Statali correnti	4.686.171	4.899.769	3.728.545	3.728.545	3.728.545	3.728.545
entrate correnti nette	28.466.812	33.702.523	37.906.554	35.927.958	35.933.104	35.933.104
rapp.debito/entrate	153,26778	125,644125	118,802483	123,97696	119,7805	115,60179

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso al 1 gennaio 2010 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
2001	Istituto Alberghiero di Fasano (BR)	2016	470.000,00

Nella considerazione che, in aderenza a quanto precisato dalla Corte dei Conti con parere n.87/2008 della Sezione controllo della Lombardia, il leasing costituisce una forma di indebitamento ulteriore rispetto a quelle indicate dall'art.3, comma 17 della legge n. 350/2003, l'Organo di revisione ha verificato che i suddetti leasing sono destinati all'acquisizione di investimenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2010-2012

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare.

Le previsioni pluriennali 2010-2012, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	32.750.206	32.860.206	32.860.206	98.470.619
Titolo II	20.248.395	20.248.395	20.248.395	60.745.186
Titolo III	2.232.985	2.238.131	2.238.131	6.709.247
Titolo IV	210.901.392	15.647.698	19.747.698	246.296.788
Titolo V	1.010.000	6.200.000	4.150.000	11.360.000
<i>Somma</i>	267.142.979	77.194.431	79.244.431	423.581.841
Avanzo presunto				
Totale	267.142.979	77.194.431	79.244.431	423.581.841

Spese	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	52.241.048	52.241.048	52.241.048	156.723.144
Titolo II	213.400.392	23.451.844	25.501.844	262.354.080
Titolo III	1.501.539	1.501.539	1.501.539	4.504.616
<i>Somma</i>	267.142.979	77.194.431	79.244.431	423.581.841
Disavanzo presunto				
Totale	267.142.979	77.194.431	79.244.431	423.581.841

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2010	Previsioni 2011	var.%	Previsioni 2012	var.%
01 - Personale	14.129.076	14.129.076		14.129.076	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.031.216	1.031.216		1.031.216	
03 - Prestazioni di servizi	19.779.204	19.779.204		19.779.204	
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.414.866	2.414.866		2.414.866	
05 - Trasferimenti	10.622.271	10.622.271		10.622.271	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	2.399.139	2.399.139		2.399.139	
07 - Imposte e tasse	1.228.959	1.228.959		1.228.959	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	410.000	410.000		410.000	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti					
11 - Fondo di riserva	226.317	226.317		226.317	
Totale spese correnti	52.241.048	52.241.048		52.241.048	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento che dovrà risultare coerente con quanto sarà indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2010/2012) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

Le previsioni pluriennali di spesa in conto capitale suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese in conto capitale per intervento						
		Previsioni 2010	Previsioni 2011	var.%	Previsioni 2012	var.%
01 -	acquisizione di beni immobili	210.584.198,09	23.070.844,09	-89,04	25.120.844,09	8,89
02 -	espropri e servitù onerose					
03 -	utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia					
04 -	acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	109.092,60		-100,00		
05 -	incarichi professionali esterni	523.088,00	300.000,00	-42,65	300.000,00	
06 -	trasferimenti di capitale	2.103.013,00		-100,00		
07 -	partecipazioni azionarie	81.000,00	81.000,00		81.000,00	
08 -	conferimenti di capitale					
09 -	concessioni di crediti e anticipazioni					
	Totale spese in conto capitale	213.400.391,69	23.451.844,09	-89,01	25.501.844,09	8,89

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2010</i>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Totale triennio</i>

Titolo IV

Alienazione di beni	2.000.000			2.000.000
Trasferimenti c/capitale Stato	16.866.791	12.047.698	17.697.698	46.612.187
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	182.011.513	3.300.000	1.750.000	187.061.513
Trasferimenti da altri soggetti	10.023.088	300.000	300.000	10.623.088
Totale	210.901.392	15.647.698	19.747.698	246.296.788

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.010.000	6.200.000	4.150.000	11.360.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	1.010.000	6.200.000	4.150.000	11.360.000
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	1.489.000	1.604.146	1.604.146	4.697.292
Totale	213.400.392	23.451.844	25.501.844	262.354.080

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- eurocon aperture di credito
- euro.....con prestito obbligazionario
- eurocon prestito obbligazionario in pool
- euro con assunzione di mutui flessibili
- euro 11.360.000,00 con assunzione di mutui
- euro..... con cartolarizzazione (specificare il tipo).
-

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2010

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2008;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere con particolare riferimento alle entrate tributarie, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2010 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti dalla Regione Puglia per € **182.011.513,00** appostati al titolo IV delle entrate.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2010, 2011 e 2012, gli obiettivi di finanza pubblica, di cui alla L. 133/2008 e alla L. 42/2010.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi delle procedure di controllo previste nel disegno di legge sulla Carta delle Autonomie atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

f) Riguardo al piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Al fine di procedere alle alienazioni e/o valorizzazione del patrimonio immobiliare contenuto nel piano predisposto ai sensi dell'art.58 della legge 133/08 ed allegato al bilancio l'organo di revisione ritiene necessario tener conto della ricognizione, già effettuata, dei fabbricati del patrimonio disponibile e indisponibile dell'ente e dei terreni censiti al Catasto

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);

Si ribadisce, infine, la necessità di adottare una contabilità analitica economico – patrimoniale che consenta anche di implementare tutte le procedure necessarie ad un efficace controllo di gestione ai sensi del D. lgs. 286/1999; al riguardo appare opportuno adeguare lo Statuto e il Regolamento di contabilità ai dettami del succitato D. lgs. 286/1999 e del D. lgs. 267/2000.

h) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione (obbligatorio per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti), come indicato nei principi contabili, deve fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT. MASSIMO VERSIENTI

F.TO RAG. COSIMINA DELLEGROTTagLIE

F.TO DOTT. ERMETE ALESSIO EPICOCO